

Emanuela Borsa

Sono nata ad Alba (CN) nel 1975
ho frequentato il Liceo Artistico e l'Accademia
Albertina di Belle Arti a Torino.

Terminati gli studi ho lavorato nel campo del tessile
disegnando per stampa su stoffa.

Contemporaneamente al tessile ho sempre
disegnato per una costante ricerca personale.

Amo il disegno di paesaggio e mi appassionano
i ritratti, prediligo il bianconero del carboncino
e della grafite, ma anche i toni delicati dell'
acquarello e il tratto grafico del pastello.

Nel 2013 ho fatto parte del gruppo "Porcellane
d'Artista" per il percorso paesaggistico del
Comune di Guarene.

Nel 2016 ho realizzato la locandina del "Cantè
jeuv" del Roero.

Nel 2025 ho partecipato alla collettiva "L'arte di
essere liberi" organizzata dall'ISRAT di Asti per
l'ottantesimo anniversario della liberazione.



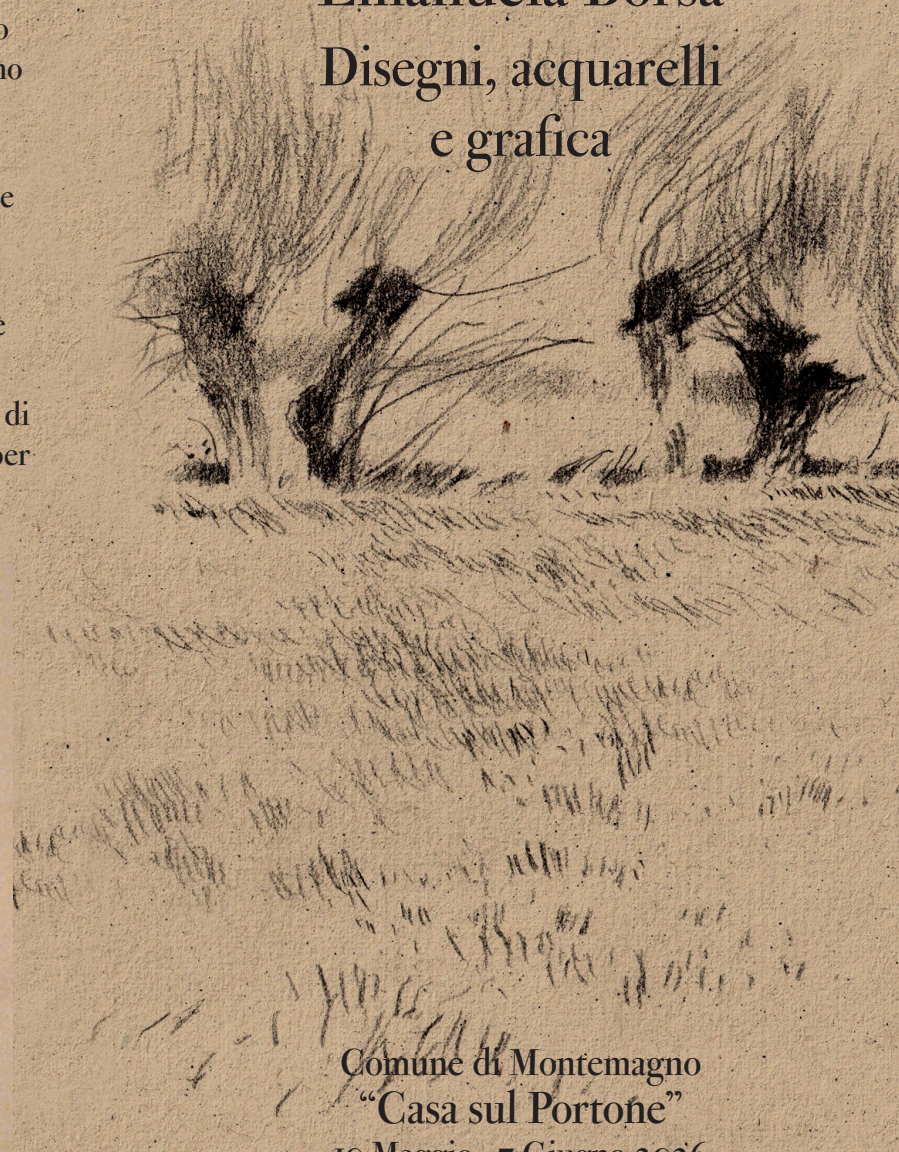
ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE SOCIALE



“Diari da un altrove”

Emanuela Borsa

Disegni, acquarelli e grafica



Inaugurazione:

Domenica 10 Maggio 2026 alle ore 10.30

Orari di apertura:

Sabato: 15.00 - 18.30

Domenica: 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30

Comune di Montemagno

“Casa sul Portone”

10 Maggio - 7 Giugno 2026



Il vento nella terra

Laurana Lajolo

Emanuela Borsa, con i tratti delicati dei suoi disegni a carboncino e a grafite in bianco e nero e dei suoi acquarelli, si emerge nel paesaggio, sfumando i contorni, ma evidenziando gli alberi, i gelsi in particolare, che con i loro tronchi nodosi raccontano storie antiche del territorio.

Gli alberi sono spogli, ma le braccia segnano lo spazio del disegno. Sono loro i protagonisti degli scorci, delle valli e delle colline.

Nei paesaggi aperti si sente il vento, che accarezza i singoli aspetti che compongono le immagini. Il vento è reso sulla tecnica dello sfumato, segno di evanescenza, che richiama, però, la prospettiva nella capacità creativa di definire lo scenario del luogo.

Compare a volte una casa, un castello e gli edifici sono contraddistinti da finestre, alcune aperte per liberare lo sguardo.

La tenue colorazione dei grigi e dei marroni evoca l'orizzonte dell'avenescenza verso l'infinito, anche se l'artista rimane ancorata a terra, senza cielo. Il cielo si palesa con il riflesso della luce nella granulosità della terra, quasi ad accompagnare la solitudine della contemplazione e della creazione di Emanuela legata nella terra, ma tesa verso una spiritualità naturalistica. Emanuela disegna il suo dialogo interiore con il paesaggio vissuto. I suoi paesaggi sono evocativi di stati d'animo non sono descrittivi.

Il modo riservato dell'artista di presentare il suo lavoro ricorda l'umiltà della terra dal termine latino "humus" un ricco complesso di sostanze che da nutrimento ai prodotti.

In senso figurato è anche nutrimento per avvenimenti creativi, per introdursi nell'universo naturale, per uscire dai limiti. Gli studi all'accademia e la frequentazione di laboratori di maestri le hanno fornito conoscenze tecniche e il suo lavoro di disegnatrice stampa su tessuti le hanno fatto intrecciare i tratti anche nel disegno su carta, dove sono i suoi sentimenti a guidare il pensiero e la mano. D'altro canto arte e artigianato hanno lo stesso etimo e sono due espressioni delle capacità creative e estetiche di agire e di produrre, secondo regole e esperienze.

La personalità di Emanuela si esprime anche nei ritratti, che sono caratterizzati dallo sguardo e dalle linee della bocca, dove viene riproposto il segno leggero e non finito, privo di artifici, che evoca un profilo psicologico accennato, forse perchè delle persone, anche delle più care non si penetra mai nel loro intimo.

In particolare negli autoritratti l'espressione intensa del suo viso racconta la sua storia con una forte vibrazione espressiva, intensa nella sensazione di profonda solitudine, che viene impressa nella preferenza del disegno in bianco e nero. Sfogliando i suoi taccuini di schizzi, che sono appunti per composizioni successive, ho avuto l'impressione che i singoli disegni siano tessere che possono comporre un mosaico di storie di alberi, zolle, case, umori, emozioni.

Il modo di creare e comunicare di Emanuela Borsa è un messaggio personale lieve, soffuso, intimo, che in questa occasione si mostra al pubblico con la rappresentazione di un paesaggio d'anima.

